



## Fede e ragione

# Da agnostico convinto dico: Dio ha inventato pure la scienza

■ ■ ■ NICHOLAS FARRELL

■ ■ ■ Personalmente, da agnostico, questo presunto abisso fra Dio e scienza, discusso al **Mee-ting di Rimini**, non lo vedo. Al limite l'abisso è fra Chiesa e scienza, cioè fra certi preti e certi scienziati. Che è tutto un altro discorso. Giuliano Ferrara si auto-definisce ateo devoto; io invece agnostico devoto. Cioè: io non credo in Dio ma da agnostico non Lo escludo. Come Ferrara riconosco il ruolo fondamentale dei valori cristiani nella fondazione della democrazia. Anzi. Andrei oltre. Non ho il dono della fede ma mi stupirebbe se l'ultima scoperta della scienza non fosse quella di Dio stesso.

Quindi, tutta questa polemica isterica fra darwiniani e creazionisti mi sembra noiosamente sterile. Le teorie di Darwin sulle origini delle specie non escludono l'esistenza di Dio. Ai darwiniani non credenti incalliti chiedo: ma cosa c'era prima della creazione della vostra stuzzicante zuppa primordiale e del vostro primo morbo schifosissimo, cioè prima della comparsa della prima creatura vivente? E guardo le stelle di notte e mi chiedo: ma dove finisce l'universo, e dove inizia? E cerco invano di concepire l'infinito non solo spaziale ma anche tempo-

rale. E prima del Big Bang cosa c'era? Nulla? Cos'è questa nulla? L'universo, mi dicono, si allarga. Ma dove va? Dentro il nulla? Ma come fa ad allargarsi dentro una cosa che non esiste?

Emanuela Meucci ha citato Marco Bersanelli, docente di astrofisica all'università di Milano, uno dei tre scienziati intervenuti. «Credo che la quantità dei credenti fra gli scienziati sia la stessa che in tutti gli altri gruppi sociali, dalle mamme ai macellai, ma quando ti occupi come me di cosmologia a un certo punto arrivi ad un punto in cui non puoi più negare l'esistenza di un enigma». Non sono un astrofisico ma personalmente ci arrivo lo stesso da uomo curioso. Diciamolo: ci vorrebbero almeno 100 Einstein in più per spiegare l'enigma.

Perciò trovo semplicemente ridicolo un bestseller come quello del laico sinistroide Piergiorgio Odifreddi intitolato "Perché non possiamo essere cristiani (e meno che mai cattolici)". Non c'è neanche bisogno di leggere un libro così per capire che l'autore è mentalmente handicappato. Ecco il mio consiglio a Odifreddi: dai, compagno, scendi immediatamente dalla pianta con la tua bandiera

rossa prima che faccia troppo tardi. Odifreddi lo negherebbe ma la democrazia esiste grazie alla Chiesa cattolica. Nello specifico, esiste grazie a filosofi del calibro di Tommaso d'Aquino, che hanno applicato i valori cristiani al mondo politico, criticando i tiranni. Grazie al cattolicesimo c'è la separazione dei poteri fra Stato e Chiesa. Pensate a come sono messi i Paesi musulmani. Tutto questo lo so perché all'Università di Cambridge mi sono laureato con una tesi sullo sviluppo dei diritti soggettivi (cioè, umani).

La Chiesa cattolica ha fatto tante altre cose positive. Odifreddi & Co. non possono, per esempio, negare l'esplosione artistica rinascimentale, cosa strepitosa mai vista nel mondo prima e mai vista dopo, ispirata, voluta e pagata dalla Chiesa cattolica nel nome del suo Dio.

Detto tutto ciò, nel bene e nel male, non credo nel Dio cattolico. Anzi tante cose che combina la Chiesa mi danno molto fastidio. Dio c'è? Va bene, invidia i credenti. Vanno alla messa, si confessano, e poi - dopo la loro morte - vanno da immortali in Paradiso. Che bello! Per noi non credenti, invece, non è così. Per noi, con la nostra morte finisce

tutto.

Purtroppo il dono della fede non ce l'ho. Ma, ammesso Dio, vi chiedo: perché devo pregare l'Essere supremo? E perché mi devo confessare davanti a un prete? Dio, onnipotente, sa tutto già di me, no? E perché devo adorare Dio? Lui ha creato tutto, ma ha creato un gran casino. Ogni tanto fa un miracolo. Guarisce qualcuno. Bravo! Ma non fa niente per aiutare i milioni di poveri e malati di questo mondo, o per fermare le guerre.

Ma la cosa che mi fa veramente arrabbiare è il ricatto. Cioè: convertitevi, altrimenti vai all'Inferno. Quindi anche i protestanti, musulmani, hindu, buddisti, e hippy? Tutti all'inferno perché non si sono convertiti? Il messaggio cattolico è questo: convertitevi! Il Signore è arrabbiato! Sta per lanciare un'epurazione finale. Lo dicono fra gli altri i sei veggenti di Medjugorje nella Bosnia. Loro vedono la Madonna ogni santo giorno da quasi 30 anni e stanno per svelare al mondo i 10 segreti svelati dalla Santa Vergine.

Ma perché un non credente come me che fa il bravo ma non si converte, va per forza all'Inferno dopo la sua morte? Non capisco. Dio c'è, va bene, e buona notte. Adorare Dio? Stiamo scherzando?